

SOPRINTENDENZA REGIONALE DELLA SARDEGNA PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 29/10/1999, n. 490 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali;

VISTO il Decreto Legislativo 20/10/1998, n. 368;

VISTO il Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 29/12/2000, n. 441 con il quale è stato emanato il regolamento recante le norme di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ed in particolare l'art. 13, comma 2, lettera 'B' del citato D.P.R. 441/2000;

VISTA la nota prot. 9976 del 29 luglio 2002 con la quale la competente Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggio, Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico per le provv. di Cagliari ed Oristano, ha comunicato alla Soprintendenza Regionale per la Sardegna l'intenzione di procedere alla dichiarazione di importante interesse;

VISTA la nota prot. 922 del 28.8.02 con cui la competente Soprintendenza Regionale per la Sardegna ha comunicato l'avvio del procedimento di dichiarazione del particolare interesse storico artistico ai destinatari del provvedimento finale ai sensi dell'art. 7 del D. L.vo 490/99, artt.2 e 6, comma 1;

RITENUTO che il dipinto ad olio su tela raffigurante 'S. Maria Maddalena', attribuito alla bottega di Guido Reni (XVII secolo), di proprietà del dott. Paolo Aresu, via Loru 33, Cagliari, riveste particolare interesse artistico e storico ai sensi del citato Testo Unico per i motivi contenuti nella relazione allegata;

DECRETA

Il dipinto individuato nelle premesse e descritto nella scheda di catalogo allegata è dichiarato di particolare interesse artistico-storico ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera 'A' del Decreto Legislativo 490/99 e, come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel citato D. L.vo.

La relazione storico-artistica e la scheda fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato, in via amministrativa, a cura della competente Soprintendenza ai BAP-PSAD di Cagliari e Oristano, ai destinatari individuati nelle relate di notifica ed avrà valore nei confronti dei successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, secondo le modalità contenute nella legge 6/12/1971, n. 1034, così come modificata dalla legge 205/2000, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE
Ing. Arch. Paolo Scarpellini

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Soprintendenza Regionale per la Sardegna
DECRETO N. 25 DEL 22/11/02